



Comunicato stampa

TRICICLO È PER BIKE PRIDE

La bicicletta come simbolo della sostenibilità. Per i riflessi di diminuzione dei gas nocivi, così come per il fatto che è utilizzabile da tutti, ricchi o poveri, maschi e femmine, a tutte le età. Una scelta simbolica per Triciclo, una cooperativa che fin dagli esordi, nel 1996, ha scelto l'attenzione all'ambiente come ideale, il riuso come campo d'elezione e la mobilità ciclistica come ambito di lavoro specifico. *“Triciclo è per la diffusione dell'utilizzo della bicicletta e della cultura ad essa legata. È naturale che partecipi al Bike Pride, ma non solo, che contribuisca a far sì che sia realizzabile un evento di aggregazione così grande di ciclisti a Torino”* afferma il Presidente, Pier Andrea Moiso.

Il **Bike Pride**, la parata festosa a sostegno dell'ambiente, della sicurezza stradale e della mobilità intelligente, è occasione unica per creare un clima favorevole all'utilizzo e alla cura della bicicletta, portando all'attenzione alcuni punti. Il fatto che i ciclisti sulla strada sono i più esposti. La necessità di disporre di infrastrutture – piste ciclabili, integrazione con gli altri mezzi pubblici, forme di pianificazione ad hoc - che ne consentano il pieno utilizzo.

Ma bisogna anche sottolineare che si tratta di un mezzo sicuro solo se pienamente funzionante. *“Per questo accanto all'attività di rivendita di biciclette usate abbiamo avviato l'officina in cui facciamo manutenzione e riparazioni, sia in sede che portando il servizio presso gli organismi o le persone che ne abbiano necessità o durante i grandi eventi come il Bike Pride”.*

Inventiva, capacità realizzativa e di lavorare in rete per rendere la propria offerta di servizi il più ampia possibile a disposizione di quanti vogliano utilizzare la bicicletta o intendano promuoverla. Significativo il caso del progetto **“Falla Girare” in collaborazione con Amiat**, lanciato proprio in occasione del Bike Pride dello scorso anno. I cittadini, se non le utilizzano più, possono depositare presso gli ecocentri di Amiat in appositi contenitori vecchie biciclette, pezzi di ricambio e componentistica varia per avviarli al riutilizzo. Nell'area gestita da Triciclo dell'ecocentro di Via Arbe, con un'adeguata manutenzione e attenzione al recupero, le vecchie bici vengono risistemate per essere successivamente immesse nel mercato dell'usato, mentre i pezzi di ricambio e i componenti vengono riciclati per produrre nuove biciclette in acciaio e alluminio o altri manufatti utili e creativi.

Il caso di Triciclo è emblematico di come la bicicletta possa essere volano di occupazione in coerenza con la finalità di salvaguardia ambientale, investendo sulle capacità delle persone, sulla creatività e sul lavoro artigianale. Un modello di **“Bikeconomics”**, tema scelto per l'edizione di quest'anno del Bike Pride. *“In quanto cooperativa esistiamo per dare uno stipendio alle persone e lo facciamo perseguendo la nostra mission, ovvero sviluppando azioni alla nostra portata per la salvaguardia dell'ambiente”.* Le attività di recupero, rivendita, manutenzione, riparazione, noleggio, e i servizi connessi all'uso della bicicletta hanno consentito alla cooperativa di crescere, di ampliare il numero dei lavoratori e l'offerta dei servizi. *“Siamo al servizio degli individui, dei singoli ciclisti e partecipiamo ad attività aggregative strutturate come Bimbibici a Collegno, la StraGrugliasco, il Byke Pride a Torino, ed accompagniamo con l'officina mobile la realizzazione di eventi piccoli di aggregazione spontanea come gioiosi matrimoni su due ruote”.* Solo per citarne alcune.



L' offerta di servizi di Triciclo a sostegno della ciclo-mobilità si è arricchita recentemente del **parcheggio temporaneo Bikemeapp**, progettato dallo studio di architettura Magmaprogetti, che ha visto la sua prima fruizione per più di 200 ciclisti quest'anno durante Cinemambiente. L'idea, tanto rivoluzionaria quanto semplice, è quella di affrontare il problema del parcheggio e della custodia delle biciclette noleggiando un agile servizio di bike parking che Triciclo potrà montare e smontare all'occorrenza. Una soluzione duttile ed adattabile pensata per i grandi eventi, *“ma anche per quelle aziende, amministrazioni, scuole che desiderano davvero agevolare l'utilizzo delle due ruote in maniera efficace ed adeguata alle loro esigenze senza doversi fare carico di una struttura di proprietà e permanente di cui occuparsi”*.

Ufficio stampa e comunicazione

Consuelo Onida
+ 39 333 2444197
consuelo.onida@gmail.com
skype consuelo.onida

Triciclo società cooperativa sociale

www.triciclo.com
info@triciclo.com
T. 011 2476311
www.facebook.com/triciclo.impresasociale
<https://twitter.com/tricicloscs>